



AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA S.r.l.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 128 del 30 Marzo 2020

Oggi 30 marzo 2020 alle ore 14.30 si è riunito in adunanza in videoconferenza, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, dell'art.1, comma 1, lett. q), D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, nonché dal successivo 106 del Decreto Legge n. 17 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

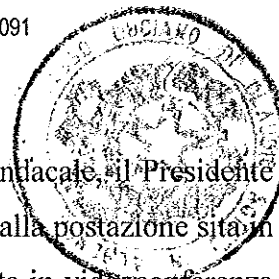
- 1. Approvazione del verbale della seduta del 5/03/2020; delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Valutazione e approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione tenuto in videoconferenza/audioconferenza per la proposta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, con ricorso al maggior termine previsto dall'art. 106 Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020; delibere inerenti e conseguenti.**
- 3. Valutazione sull'assunzione ormeggiatore notturno a tempo determinato; delibere inerenti e conseguenti.**
- 4. Valutazione ed approvazione della politica ambientale aziendale propedeutica al rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 14001:2015; delibere inerenti e conseguenti.**
- 5. Valutazione ed approvazione dell'aggiornamento Parte Generale e Parte Speciale del M.O.G. ex D. Lgs. n. 231/2001; delibere inerenti e conseguenti.**
- 6. Nomina Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di A.M.A. S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.**
- 7. Valutazione delle misure di precauzione per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle modalità organizzative del lavoro; delibere inerenti e conseguenti.**



8. **Valutazione su continuità/sospensione del servizio di manutenzione del verde svolto da A.M.A. S.r.l. alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 che intensifica le misure di contenimento previste per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19; delibere inerenti e conseguenti.**
9. **Valutazione e approvazione su sospensione/rinvio dei pagamenti del corrispettivo relativo all'assegnazione dei posti di ormeggio annuali a seguito della c.d. emergenza coronavirus; delibere inerenti e conseguenti.**
10. **Valutazione della richiesta pervenuta dalla società Nautica Polese Srl gestore della zona Vari e Alaggi nel porto di Andora con riguardo alle imbarcazioni attualmente in secca provenienti da altri porti; delibere inerenti e conseguenti.**
11. **Valutazione del rinnovo per l'anno 2020 delle convenzioni con l'emittente televisiva Imperia tv e la società Promomedia S.a.s. Concessionaria pubblicitaria di Radio Onda Ligure 101 per l'attività promozionale e informativa delle attività e servizi; delibere inerenti e conseguenti.**
12. **Varie ed eventuali; delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Fabrizio De Nicola constata e fa constatare:

- che il consiglio di amministrazione è stato convocato nelle modalità statutarie e ai sensi di legge;
- che l'avviso di convocazione è stato trasmesso con le modalità predette anche a ciascun sindaco effettivo;
- che secondo l'avviso di convocazione ed in conformità alle previsioni dell'art. 18 dello statuto l'intervento alla riunione del consiglio di amministrazione può avvenire anche in videoconferenza;
- che a tutti gli intervenuti in collegamento è consentito di partecipare alla discussione, intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati e di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che il Consiglio di Amministrazione risulta al completo nelle persone di sé stesso, collegato in videoconferenza dalla postazione sita in Andora (SV) via Marconi n. 5/2, nonché dei signori Amministratore Delegato Silvia Garassino, collegata in videoconferenza dalla postazione sita in Andora (SV) via Aurelia n. 41 e del Consigliere Emanuel Voltolin Visca, collegato in videoconferenza dalla postazione sita in Andora (SV) Strada San Giovanni Rollo n. 32;



- che sono altresì presenti in videoconferenza quale membro del Collegio Sindacale, il Presidente del Collegio Sindacale dott. Silvano Montaldo, collegato in videoconferenza dalla postazione sita in Alassio (SV) via Guglielmo Marconi n. 87, la Dott.ssa Monica Risso collegata in videoconferenza dalla postazione sita in Andora (SV) via Cavour, n. 2 e la Dott.ssa Alessandra Ranise collegata in videoconferenza dalla postazione sita in Andora (SV) via dei Mille n. 36.

Tutti i collegati in video conferenza sono informati della riunione e nessuno si è opposto alla trattazione della stessa.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione e la sussistenza dei presupposti per la valida costituzione della riunione, dà il benvenuto ai presenti e dichiara valida la seduta chiamando a fungere da segretario la sig.ra Silvia Garassino, quale Amministratore Delegato.

Si passa alla trattazione del **punto 1)** posto all'ordine del giorno (*Approvazione del verbale della seduta del 05/03/2020; delibere inerenti e conseguenti*). Il Consiglio di Amministrazione, presa visione ed esaminate le deliberazioni prese nella seduta precedente, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il contenuto del verbale adottato nella seduta del 05/03/2019.

Si passa alla trattazione del **punto 2)** dell'ordine del giorno (*Verbale del Consiglio di Amministrazione tenuto in videoconferenza/audio conferenza per la proposta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, con ricorso al maggior termine previsto dall'art. 106 Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020; delibere inerenti e conseguenti.*). Il Presidente, evidenzia:

- che alla data attuale la stesura di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 non è ancora disponibile nella versione definitiva, in conseguenza delle difficoltà legate alla crisi epidemiologica legata alla diffusione del Virus Covid-19;
- che l'art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società) di cui al D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, del codice civile (che impone la convocazione dell'assemblea ordinaria almeno una volta l'anno entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale) e dall'art. 2478-bis, c.c. (che fissa in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il termine entro il quale il bilancio d'esercizio deve essere presentato ai soci), ha consentito a tutte le società di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.



Prende la parola il dott. Silvano Montaldo, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale fa rilevare che, a causa delle note misure restrittive e, soprattutto, di distanziamento sociale, alcuni controlli dell'Organo di revisione contabile, finalizzati all'espressione del parere sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, devono essere ancora ultimati perché necessitano di alcune attività materiali da svolgersi presso la Farmacia comunale.

Il Consiglio di Amministrazione, constatato al riguardo che, il disposto dell'articolo 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità delibera di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni, concesso dalla succitata norma, per convocare negli usuali modi, entro e non oltre il 26 giugno 2020, il Socio unico, Comune di Andora, in assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Data, ora e luogo dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio saranno stabiliti nella riunione del Consiglio di Amministrazione, che prenderà altresì in esame il progetto definitivo di bilancio.

In riferimento al **punto 3)** in discussione indicato nell'ordine del giorno (*Valutazione sull'assunzione ormeggiatore notturno a tempo determinato; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente informa che:

- l'assunzione stagionale a tempo determinato per mesi 6 (sei) di un ormeggiatore notturno per il periodo estivo è stata qualificata dal Comune di Andora "temporanea"; infatti la deliberazione di Giunta del Comune di Andora n. 15 del 09/02/2017, reca il seguente indirizzo impartito ad AMA S.r.l.: *"si raccomanda la società di effettuare una "assunzione a tempo determinato per il periodo ritenuto strettamente necessario durante la stagione estiva, di una unità "con le qualifiche necessarie per la soluzione del problema"*;
- a tutt'oggi, l'indirizzo fornito dal Socio Unico, Comune di Andora, è da ritenersi ancora valido e vigente, in quanto non ci sono altri provvedimenti successivi che rechino diverse o contrarie disposizioni rispetto alla problematica in esame;
- con il D.L. 3/9/2019, n. 101, convertito dalla legge 2/11/2019, n. 128, sono stati modificati e introdotti il comma 362 e i commi 362-bis e 362-ter alla Legge n. 145/2018, i quali hanno stabilito, tra l'altro, la proroga della validità delle graduatorie dei concorsi pubblici



approvate nel 2016 che resteranno valide fino al 30 settembre 2020, e quelle approvate nel 2017 fino al 31 marzo 2021.

Il Presidente lascia la parola all'Amministratore Delegato, sig.ra Silva Garassino, la quale fa rilevare che, in conseguenza delle misure di gestione e contenimento della grave crisi epidemiologica in atto, che ha determinato le conseguenti limitazioni al traffico di natanti e/o imbarcazioni, ad oggi, il personale degli ormeggiatori è stato ridotto su ogni turno.

Pertanto, in attesa di comprendere anche quando sarà possibile l'apertura del Porto al traffico delle imbarcazioni e dei natanti, ogni valutazione sull'assunzione di tale ulteriore unità deve intendersi al momento posticipata.

Il Consiglio di Amministrazione, seppur l'attività di reclutamento e selezione del personale, spetti all'Amministratore Delegato, nell'attività di indirizzo generale e controllo, preso atto della validità degli atti amministrativi sopra descritti, atti propedeutici e necessari per l'assunzione, esprime, all'unanimità, parere favorevole ad una nuova assunzione dell'ormeggiatore stagionale fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei) mediante l'utilizzo della graduatoria pubblicata sul sito di A.M.A. S.r.l. a seguito del bando approvato da A.M.A. S.r.l. con Delibera n. 97 del 25/03/2017.

In ragione delle deleghe conferite alla sig.ra Silvia Garassino quale Amministratore delegato, la stessa è delegata a procedere agli adempimenti conseguenti.

Per quanto interessa il **punto 4**) posto all'ordine del giorno (*Valutazione ed approvazione della politica ambientale aziendale propedeutica al rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 14001:2015; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente introduce l'argomento in discussione ed evidenzia che A.M.A. S.r.l., con particolare riferimento all'erogazione di servizi di qualità nel rispetto dell'ambiente, ha istituito, prima dell'insediamento di codesto CdiA, un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015. Sicchè, ai fini della conclusione dell'iter procedimentale, che porta al rinnovo di detta Certificazione ambientale da parte dell'Ente Certificatore, A.M.A. S.r.l., con l'intento di dare continuità alle proprie politiche ambientali, ha individuato nel documento in esame, trasmesso in allegato all'avviso della riunione in oggetto, il proprio programma di prevenzione e gestione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della bozza di politica aziendale qui in esame, la approva all'unanimità.



Il Consiglio di Amministrazione da atto che, in ragione delle deleghe già conferite alla sig.ra Silvia Garassino, quale Amministratore delegato, la stessa è delegata a procedere agli adempimenti necessari per il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, invitandola a voler riferire in occasione delle prossimi riunioni circa l'esito della suddetta procedura.

Con riguardo alla trattazione del **punto 5**) posto in discussione all'ordine del giorno (*Valutazione ed approvazione dell'aggiornamento Parte Generale e Parte Speciale del M.O.G. ex D. Lgs. n. 231/2001; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente prende la parola iniziando ad illustrare gli aggiornamenti apportati al modello dal Consulente esterno Avv. Riccardo Lertora, in conseguenza sia dell'intervenuta adozione dell'attuale organizzazione di gestione societaria, sia dell'introduzione delle fattispecie di reato contemplate dall'art. 25 quinquiesdecies del nel D. Lgs. 231/2001, così come introdotto dalla Legge n. 157/2019, chiedendo anche all'Amministratore Delegato, sig.ra Garassino, di intervenire qualora lo ritenesse necessario.

In particolare, si evidenzia che in occasione della terza revisione la Società ha provveduto ad eliminare dal testo della parte generale del Modello Organizzativo le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza, ad eccezione dei contenuti relativi agli obblighi del proprio RPCT, rinviando al PTPCT l'esposizione delle predette disposizioni.

Il presente modello organizzativo si compone di:

- una parte generale nella quale dopo un inquadramento sulla storia, le attività svolte e la struttura organizzativa della Società si introduce l'attività svolta, i fini e le modalità del lavoro futuro;
- nella parte speciale si fa esplicito riferimento ai reati divisi secondo la seguente tipologia: contro la pubblica amministrazione, societari, fede pubblica, abuso del mercato, controllo della persona, finalità di terrorismo, reati informatici, transnazionali, protezione del diritto d'autore, riciclaggio e ricettazione, tutela dei marchi, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno non è consentito, giuochi e scommesse, tributari.

Per permettere una costruzione personalizzata del Modello, si è proceduto ad una vera e propria mappatura aziendale delle attività e dei processi ritenuti suscettibili di sfociare nei reati tipizzati dal decreto ordinandoli per probabilità di accadimento e gravità dell'illecito.



Si precisa che in questa sede si approvano le modifiche sopra esposte, mentre nel proseguo, anche in conseguenza della copertura del posto vacante nella figura del Direttore Generale, si procederà ad integrare il modello con le procedure che saranno previste nei predisponendi regolamenti.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di adottare quale documentazione ufficiale aziendale il suddetto “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. a) del D.lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 e s.m.i.” e di pubblicizzare la sua adozione nei modi previsti dallo stesso, anche con la pubblicazione del sito aziendale, rendendo edotto ogni soggetto in esso noverato come persona rilevante.

Il Consiglio di amministrazione, esaminato lo schema di Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001, cui sono state apportate le modifiche ed integrazioni necessarie alla coerenza dell’elaborazione rispetto al Modello ex D.Lgs 231/2001, alla cui articolazione e dettaglio si rinvia nel merito, delibera all’unanimità l’adozione del modello e dà mandato all’Amministratore Delegato di provvedere all’espletamento dei punti sopra descritti.

Per quanto concerne il **punto 6)** indicato all’ordine del giorno (*Nomina Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di A.M.A. S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente, considerata la vacanza del R.P.C.T., ha indicato la necessità di nominare un Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza. La delibera 1134 dell’8/11/2017 dell’ANAC “nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici” prevede che: “Gli organi di indirizzo della società nominano, quindi, come RPCT un dirigente in servizio presso la società, attribuendogli, con lo stesso atto di conferimento dell’incarico, anche eventualmente con le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività.

Nell’effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l’eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all’interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. La scelta dovrà ricadere su un dirigente che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo.

Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio



corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In questo caso, il consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, l'amministratore sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato.

In ultima istanza, e solo in circostanze eccezionali, il RPCT potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali.

In considerazione delle ridotte dimensioni dell'organico e della assenza di figure dirigenziali, vista la vacanza del R.P.C.T., a seguito della scadenza del rapporto professionale con il Direttore, Dott. E. Ghiglione, e precedentemente incaricato come R.P.C.T., e rilevata la mancata conclusione della procedura concorsuale per l'individuazione della figura del Direttore Generale, unico Dirigente dell'Azienda, per effetto della sospensione per 60 (sessanta) giorni dall'entrata in vigore del D.L. n. 18/2020 c.d. "Cura Italia", si propone per ricoprire tale responsabilità il consigliere Emanuel Voltolin Visca.

Essendo i principi dell'anticorruzione e della trasparenza fonte di ispirazione dell'azione del Consiglio sin dal suo insediamento, per lo svolgimento di tali attività, il sig. Emanuel Voltolin Visca potrà contare, oltre che sulla vicinanza del Consiglio stesso, anche del supporto collaborativo della struttura interna dell'Azienda, nonché del consulente esterno incaricato per l'aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza e del M.O.G. ex D. Lgs. n., 231/2001, Avv. Riccardo Lertora di Genova, formatore e specialista sulle tematiche anticorruptive.

Il Sig. Emanuel Voltolin Visca manifesta il proprio assenso ad un'eventuale nomina e si dichiara disponibile a ricoprire il ruolo, senza l'attribuzione di compenso aggiuntivo, dalla data odierna sino alla nomina del prossimo Direttore Generale, avvalendosi del supporto collaborativo della struttura interna dell'Azienda nonché del consulente esterno, Avv. Riccardo Lertora di Genova.

Segue ampia ed approfondita discussione all'esito della quale il Consiglio, preso atto della necessità di individuare il soggetto titolare dell'incarico di R.P.C.T., con l'astensione del sig. Emanuel Voltolin Visca, a maggioranza delibera di nominare, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.39/2013, il Consigliere Emanuel Voltolin Visca, quale Responsabile Anticorruzione e



Trasparenza (di seguito "RPCT") di A.M.A. S.r.l., dalla delibera odierna fino alla nomina di un nuovo Direttore Generale.

Il Cda ringrazia il Consigliere Voltolin Visca per aver accettato l'incombenza.

Per quanto riguarda la trattazione del **punto 7)** all'ordine del giorno (*Valutazione delle misure di precauzione per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle modalità organizzative del lavoro; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'Amministratore Delegato il quale riferisce in merito alle misure di precauzione e di organizzazione del lavoro adottate nei locali Aziendali in ossequio alle disposizioni di cui al Protocollo di sicurezza anti-contagio; in particolare, si è provveduto a fornire i dipendenti di mascherine chirurgiche, guanti e disinfettanti, nonché imporre il rispetto della distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro, la sanificazione dei luoghi di lavoro, nonché l'avvio a partire dalla data odierna dello svolgimento in modalità smart working da parte di una lavoratrice dell'ufficio porto.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, seppur l'attività di gestione del personale, spetti all'Amministratore Delegato, nell'attività di indirizzo generale e controllo, preso atto degli atti governativi a contrasto dell'emergenza epidemiologica in atto, all'unanimità dei presenti, delibera di proseguire fino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe, con la sospensione di tutte le attività non ritenute essenziali dall'art. 1 del D.P.C.M. del 22 marzo 2020, nonché di quelle che non sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1 del succitato decreto oltre che dei servizi di pubblica utilità; incentivare ferie e congedi retribuiti per i dipendenti oltre che gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali, nonché organizzarsi per far svolgere in modalità di lavoro agile tutte quelle attività per cui è possibile farlo, tenuto conto che i dipendenti dovranno recarsi negli uffici solo per le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, e per il tempo strettamente necessario.

Si passa alla trattazione del **punto 8)** di cui all'ordine del giorno posto in discussione (*Valutazione su continuità/sospensione del servizio di manutenzione del verde svolto da A.M.A. S.r.l. alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 che intensifica le misure di contenimento previste per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19; delibere*



inerenti e conseguenti). Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola all'Amministratore Delegato il quale evidenzia che ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. del 22 marzo 2020 (recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*") il servizio di manutenzione del verde pubblico è stato sospeso fino al 3/04 p.v., salvo ulteriori proroghe.

Il Presidente precisa inoltre che con gli Uffici del Comune si stanno valutando gli aspetti di impatto igienico sanitario conseguenti alla sospensione del servizio di manutenzione, perché avere una vegetazione che cresce in modo incontrollato, se la sospensione durerà a lungo, potrebbe creare problemi di igiene e salute alla collettività.

Una strada da valutarsi, al fine di garantire la tutela di dette esigenze, previo confronto con la Prefettura competente, potrebbe essere quella di ridurre il servizio alle attività essenziali, ma ugualmente garantirle, con l'individuazione di aree specifiche, per assicurare un minimo di manutenzione del verde a tutela della salute pubblica al fine di evitare l'insorgere di forme di allergia o il proliferare delle zanzare e di altri insetti dannosi, nonché garantire la sicurezza delle strade e del trasporto pubblico locale (laddove cioè il verde potrebbe precludere la circolazione del traffico pubblico e privato).

Il Consiglio prende atto e all'unanimità approva la sospensione delle attività del servizio della manutenzione del verde pubblico fino al 3 aprile p.v. ovvero, in caso di proroga delle disposizioni attualmente in vigore e delle relative misure limitative delle attività, fino ad ulteriore termine, fatto salvo la sussistenza di improrogabili necessità rispetto alle esigenze di tutela dell'igiene pubblica, della sanità e dell'incolumità pubblica, a seguito di comunicazioni da parte di A.M.A. S.r.l. alla Prefettura territorialmente competente.

Per quanto riguarda la trattazione del **punto 9)** indicato all'ordine del giorno (*Valutazione e approvazione su sospensione/rinvio dei pagamenti del corrispettivo relativo all'assegnazione dei posti di ormeggio annuali a seguito della c.d. emergenza coronavirus; delibere inerenti e conseguenti*): il Presidente introduce l'argomento ed evidenzia che all'art. 7 punto 5 e 5bis del "Regolamento Comunale per lo stazionamento delle unità da diporto nel bacino del Comune di Andora" è previsto, con riguardo ai corrispettivi relativi all'assegnazione al posto di ormeggio da parte dei proprietari dell'imbarcazione/natante, il pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta)



giorni dal ricevimento della fattura, oppure nel caso di rateizzazione il maggior termine del 31 ottobre (trentuno) ottobre dell'anno in corso.

Il Presidente lascia la parola all'Amministratore Delegato, sig.ra Silva Garassino, la quale evidenzia di aver ricevuto, in data 27 marzo 2020, una nota a firma della Dott.ssa A. Soldi, Dirigente responsabile Ufficio società Partecipate del Comune, poi prot. al n. 453/2020, con la quale si comunica che *"l'Amministrazione non intende fatturare posti barca in questo particolare momento storico...l'amministrazione vorrebbe sospendere, come fatto per altre scadenze fino al 30/06, salvo eventuali successive ulteriori proroghe..."*.

Il Consiglio, preso atto di tale comunicazione da parte dell'Ente titolare della concessione demaniale marittima rep. n. 3158 del 24/10/2013 per la costruzione e la gestione del Porto, delibera all'unanimità dei presenti, di rinviare al 30 giugno 2020, salvo eventuali successive ulteriori proroghe, il pagamento delle relative fatture già inviate dagli Uffici amministrativi di A.M.A. S.r.l., con pubblicazione di tale avviso sul sito web dell'azienda.

In ragione delle deleghe già attribuite all'Amministratore Delegato, invita la stessa a procedere per l'espletamento delle attività inerenti, nonché di portare a conoscenza di quanto sopra deliberato da parte dell'utenza mediante la pubblicazione dell'avviso sul sito web di A.M.A. S.r.l. .

Si passa alla trattazione del **punto 10)** all'ordine del giorno (*Valutazione della richiesta pervenuta dalla società Nautica Polese Srl gestore della zona Vari e Alaggi nel porto di Andora con riguardo alle imbarcazioni attualmente in secca provenienti da altri porti; delibere inerenti e conseguenti*).

Il Consiglio, dato atto che la questione richiede necessariamente il parere del Comune di Andora, titolare della concessione demaniale marittima per la gestione del Porto, e rilevato che, ad oggi, non è pervenuta nessuna indicazione in merito, all'unanimità dei presenti ritiene di rinviare la discussione ad altra riunione.

Si passa alla trattazione del **punto 11)** posto in discussione all'ordine del giorno (*Valutazione del rinnovo per l'anno 2020 delle convenzioni con l'emittente televisiva Imperia tv e la società Promomedia S.a.s. di Mario Marziano & C. concessionaria pubblicitaria di Radio Onda Ligure 101 per l'attività promozionale e informativa delle attività e servizi e servizi aziendali; delibere inerenti e conseguenti*). Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle offerte economiche, formulate rispettivamente da Imperia Tv, per l'importo di euro 1.800,00 (oltre i.v.a.), e da Promomedia S.a.s. di Mario Marziano & C., concessionaria pubblicitaria di Radio Onda Ligure



101, per l'importo di euro 1.800,00 (oltre i.v.a.), rileva che tali offerte sono in linea con il contenimento dei costi di gestione relativi alle spese di pubblicità e, valutato nel caso di specie la particolare struttura del mercato e l'impossibilità di procedere a soluzioni alternative in tempi brevi, nonché il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale con i predetti operatori economici in merito ai profili relativi all'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, approva all'unanimità.

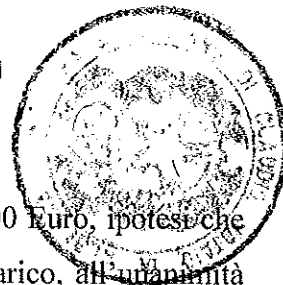
Il Consiglio di Amministrazione da atto che, in ragione delle deleghe conferite alla sig.ra Silvia Garassino quale Amministratore delegato, la stessa è delegata a procedere agli adempimenti conseguenti.

Si passa alla trattazione del **punto 12)** all'ordine del giorno (*Varie ed eventuali; delibere inerenti e conseguenti*). Il Presidente informa che:

- l'Ing. Nicoletta Oreggia, Dirigente dell'Area III Ufficio Tecnico comunale – Servizi Tecnologici - Ambiente – Demanio – Patrimonio del Comune di Andora, con email in data 27 marzo u.s., ha richiesto a sé medesimo di poter verificare la possibilità di aggiornare *“il rilievo dell'imboccatura portuale fatto eseguire lo scorso anno (sulla stessa superficie allora rilevata)”*;
- che la richiesta risulta necessaria *“per verificare le corrette quantità di materiale da sorbonare per poter impostare urgentemente la relativa pratica in quanto le analisi effettuate, chimiche e batteriologiche, sono finalmente arrivate definendo la totalità del materiale idoneo al ripascimento”*,
- che i rilievi di cui sopra - secondo quanto chiarito dagli Uffici di A.M.A. S.r.l. - sono stati realizzati nell'anno 2019, su incarico del precedente Direttore, dalla Ditta Drafin Sub S.r.l. per l'importo di euro 3.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la richiesta del Comune, all'unanimità ritiene di procedere con urgenza all'aggiornamento dei rilievi batimetrici dell'area in oggetto, al fine di concludere prima possibile il procedimento amministrativo relativo all'approvazione dell'intervento di ripascimento dei fondali dell'infrastruttura portuale e di eliminare possibili situazioni di rischio.

Il Consiglio, dato atto che la Drafin Sub S.r.l. è stata già incaricata a suo tempo da A.M.A. S.r.l. e quindi può mettere a disposizione elementi utili e necessari al fine di espletare l'incarico nel minor tempo possibile e con la dovuta precisione, rilevato inoltre che le norme vigenti consentono



l'affidamento di incarichi diretti per importi al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro, ipotesi che ricorre nella specie alla luce dell'entità della spesa connessa al precedente incarico, all'unanimità dei presenti ravvisa l'opportunità di interpellare la Ditta Drafin Sub S.r.l. per verificare il proprio consenso all'accettazione dell'incarico e a formulare il relativo preventivo/offerta di spesa per la realizzazione delle attività richieste.

In ragione delle deleghe già conferite all'Amministratore Delegato, la stessa, vista l'urgenza della pratica, provvederà a tutti gli atti e gli adempimenti necessari ed utili per l'affidamento.

Prende la parola il Consigliere Emanuel Voltolin Visca il quale chiede all'Amministratore Delegato chiarimenti circa lo stato della procedura di selezione pubblica per l'individuazione del Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato riferisce che, seppur il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 ha previsto ope legis la sospensione della procedure concorsuali fino al 17 maggio 2020, si sta verificando con il Comune la possibilità di ugualmente procedere con la conclusione della procedura di selettiva di cui trattasi mediante modalità telematica, previa l'elaborazione, da parte di A.M.A. S.r.l., di un Regolamento volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica del COVID-19 che troverebbe efficacia in costanza del periodo di applicazione delle normative di salvaguardia e d'urgenza adottate dal Governo.

Il Presidente, constatato che sono stati discussi tutti i punti all'o.d.g., null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, ringrazia i presenti, rinvia alla prossima riunione la lettura del presente verbale e alle ore 16,09 dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

(Sig.ra Silvia Garassino)

Handwritten signature of Silvia Garassino in black ink.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Avv. Fabrizio De Nicola)

Handwritten signature of Fabrizio De Nicola in black ink.